Dom. 23ª del Tempo Ordinario
6 settembre 2026

41



Insieme sì, ma "nel suo nome"

Dal Vangelo di Matteo

(18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Preghiamo

Caro Gesù, come al solito,
sembra che tu ti diverta a spiazzarci
rimettendo sempre in discussione
quello che ci sembra essere ormai chiaro.
Pensavamo che incontrarti significasse
venire in chiesa (soprattutto a messa),
frequentare il catechismo,
fare la prima comunione, dire le preghiere…
e tu, invece, ci dici che sei già in mezzo a noi,
ad una condizione:
che siamo insieme nel tuo nome.

Ma cosa vuol dire "nel tuo nome"?
Ascoltando oggi le tue parole,
pensiamo di riuscire a capirlo.
Siamo insieme nel tuo nome
quando ci amiamo come tu ci hai amati,
quando ci prendiamo cura l'uno dell'altro,
quando sappiamo perdonarci,
quando ci aiutiamo ad essere migliori.
Sei in mezzo a noi quando ci preoccupiamo
prima degli altri che di noi stessi...

Ma allora a cosa serve frequentare
il catechismo, venire a messa la domenica,
pregare… se tu ci garantisci
che sei in mezzo a noi in qualsiasi momento
della vita quotidiana?
Già! Che domanda senza senso!
È così logica la risposta.
Caro Gesù, solo nella comunità
di chi crede in te possiamo conoscerti,
ascoltarti, imparare a crescere
in quell'amore che ci permette di vivere,
camminare insieme e così crescere
"nel tuo nome".

Per questo oggi vogliamo pregarti
anche per le nostre comunità parrocchiali:
siano veramente il luogo dove aiutarci
a crescere insieme nel tuo amore,
e poter dire ancora insieme: ***Padre nostro...***